



## Editoriale

Il presente numero di BICI vi giunge dopo la pausa estiva e mentre è in corso l'83.mo Capitolo generale elettivo del nostro Ordine, in programma a Roma dal 28 agosto al 17 settembre 2006.

Ogni Capitolo costituisce un grande evento nell'Ordine, ed anche se, come tappa prevista nella nostra vita di fraternità, potrebbe essere considerato un episodio "di ordinaria amministrazione", pure riveste sempre una grande importanza. E' un momento di vita che interessa tutti i frati e tutte le fraternità dell'Ordine, e promuove all'interno: studio, ricerche, riflessione, attese, speranze... E' una esperienza vissuta con particolare intensità dai frati Capitolari, ma non solo da essi...; è un fatto che si colloca all'attenzione della Chiesa e di molti altri Istituti; è un avvenimento che entra nella storia dell'Ordine con tutte le sue caratteristiche, le sue verifiche, le sue ricchezze e i suoi limiti; è una tappa che indica e segna con le sue scelte e con le sue decisioni, il cammino presente e le prospettive future dei frati.

Curia Generale



- 01 Editoriale
- 01 Nominati due nuovi Vescovi
- 02 Grazie Antonio!
- 02 Nuovo Volto in Curia
- 02 Nuova edizione delle "Messe proprie dell'Ordine" e del corrispondente "Lezionario"
- 02 Terzo gruppo di missionari
- 03 Nel cuore dell'Africa fra servizio ai poveri, annuncio e islam
- 03 Professione perpetua... e ordinazioni sacerdotali
- 03 Il Comune di Granada nomina fr. Leopoldo figlio adottivo
- 04 Iniziativa Damietta
- 04 «Il cantico» si fa immagine

## Nominati due nuovi Vescovi

Città del Vaticano – Il Papa Benedetto XVI ha nominato recentemente due nostri confratelli Vescovi. Fr. **Manoel Delson Pedreira da Cruz**, Definitore Generale per l'America Latina, è stato nominato Vescovo di Caicó (Brasile).



Fr. **João Alves dos Santos**, OFMCap., finora Ministro Provinciale della Provincia dei Cappuccini di São Paulo (Brasile) è stato nominato Vescovo di Paranaguá (Brasile). Ai due confratelli giungano le nostre più cordiali felicitazioni ●



Curia Generale OFMCap  
Via Piemonte, 70  
00187 Roma - Italia  
Tel. 0039.06.4620121  
Fax 0039.06.4828267  
E-mail: bici@ofmcap.org

Roma – La Famiglia della Curia generale si è arricchita di un altro volto nuovo. Fr. Tomasz Wronski, da poco arrivato dalla Provincia di Varsavia, si occuperà dell'Ufficio della Comunicazione. Con grande gioia diamo il benvenuto al nostro confratello.



Nuovo volto  
in Curia

Roma – Il 26 luglio scorso, fr. **Antonio Castagnera**, della Provincia del Brasile Centrale, ha fatto ritorno in Provincia. Antonio era giunto a Roma tre anni fa per svolgere il servizio di segretario per la lingua portoghese. Grazie, Antonio, per la sorridente disponibilità di cui hai dato prova tra noi!

Ti auguriamo ogni bene ed anche una buona ripresa nella tua salute!



Grazie Antonio!

Roma – Alla vigilia del Capitolo generale 2006 sono stati dati alle stampe due Libri Liturgici, destinati a tutti i Frati dell'Ordine perché, seguendo le norme liturgiche della Chiesa, possano celebrare dignitosamente le memorie dei nostri Santi e Beati e delle Sante e Beate delle Clarisse Cappuccine. Non si tratta di una pubblicazione in senso stretto, ma di un sussidio ad uso esclusivamente interno. La nuova edizione dei due Libri Liturgici è maturata in seno al Definitorio generale per corrispondere a una esigenza diffusa in tutto l'Ordine. Il progetto che prevedeva la preparazione del sussidio nelle principali lingue in uso nell'Ordine, si è potuto realizzare solo in parte ed è attualmente limitato alla lingua italiana. Comunque, la realizzazione di una analoga edizione nelle altre lingue adesso risulta maggiormente facilitata e c'è da auspicare che essa possa attuarsi in breve tempo. I due Libri Liturgici sono stati preparati dalla Postulazione generale dell'Ordine.

Nuova edizione delle “Messe proprie dell'Ordine” e del corrispondente “Lezionario”

## Terzo gruppo di missionari

Bruxelles (Belgio) - Minori, Conventuali e Cappuccini iniziano il periodo di formazione comune a Bruxelles, dal 4 settembre al 25 novembre p.v.. Sono dodici nuovi missionari, quattro per ogni Ordine francescano. Essi provengono da tre continenti: Europa (Polonia, Spagna e Italia), Asia (Indonesia, Cina, India) e Africa (Zambia, Madagascar) per essere destinati in Africa e in Asia. Saranno accompagnati e guidati da una “équipe” composta da frati appartenenti ai tre Ordini che hanno esperienza missionaria e formativa. Durante i tre mesi di preparazione immediata alla missione, i frati riceveranno nozioni e approfondimenti sulla visione francescana della missione, sulle differenti culture che incontreranno, sugli strumenti necessari a svolgere la missione in un'altra cultura, e avranno anche incontri con alcuni organismi missionari più importanti.



## Nel cuore dell'Africa fra servizio ai poveri, annuncio e islam



**C**iad - In Ciad, Paese nel cuore dell'Africa che ha sofferto negli anni '80 la guerra civile, convivono etnie e religioni diverse. I Cappuccini della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio da quarant'anni sono impegnati in scuole, dispensari e presidi ospedalieri e mantengono vivo il dialogo con i numerosi musulmani. «La Chiesa locale è cresciuta da quando siamo arrivati - dice fr. Aldo Broccato, Ministro della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio -; ha molti sacerdoti diocesani e tanti sono anche i Cappuccini ciadiani. Dall'antica diocesi di Moundou si è staccata quella di Doba ed è nata inoltre quella di Goré, dove è vescovo il nostro confratello Rosario Pio Ramolo». Resta ancora il problema di alcuni villaggi, difficili da raggiungere e dove i sacerdoti riescono a celebrare l'eucaristia solo una volta l'anno.

**P**erù - Il 23 giugno 2006, festa del Sacro Cuore di Gesù, i frati Cappuccini della Provincia del Perù hanno avuto la gioia della professione perpetua di quattro fratelli: Eusebio Sánchez, Max Álvarez, Héctor Bueno e Francisco Morales, i quali hanno così celebrato la loro consacrazione definitiva al Signore. La celebrazione ha avuto luogo nella chiesa della parrocchia "San Pedro" di Chorrillos, che è la prima parrocchia che ricevettero i frati Cappuccini quando arrivarono in Perù e anche la prima fraternità fondata nel paese. Sempre la Provincia del Perù ha anche due nuovi sacerdoti, fr. Miguel Àngel e fr. Oscar. L'ordinazione è stata presieduta dal nostro fratello il vescovo Lino Panizza nella parrocchia "Cristo Salvador" il 21 luglio scorso, festa di San Lorenzo da Brindisi.

## Professione perpetua e ordinazioni sacerdotali



03



**G**ranada (Spagna) - Il sindaco del Comune di Granada, in occasione dell'apertura delle celebrazioni del 50° anniversario della morte di fr. Leopoldo de Alpanseire, emanò un bando, nel quale si leggeva: "La Giunta comunale di Granada, in occasione del cinquantesimo anniversario della sua morte, lo nominerà figlio adottivo della città e io, come sindaco e in nome di tanti granadini che rispettano, ammirano e venerano la sua personalità umana e l'esempio di vita dell'infaticabile elemosiniere, do il benvenuto a quanti verranno a Granada da altri luoghi e invito tutti i granadini a rendersi presenti ai diversi atti celebrativi che, in occasione del cinquantenario della sua morte, avranno luogo nella nostra città durante questo anno". La manifestazione ha avuto luogo il 23 giugno scorso nel "Salón de Plenos" del Comune. Il titolo è stato accettato, a nome dei frati Cappuccini di Andalusia, da fr. Mariano Ibáñez Velásquez, Ministro provinciale. Ad essa sono stati presenti una numerosa rappresentanza di frati Cappuccini e personalità di organismi ed entità di Granada. Nella stessa manifestazione ha avuto luogo anche la presentazione di una splendida pubblicazione dedicata alla figura di fr. Leopoldo, nella quale, oltre ad una biografia del Vicepostulatore, fr. Alfonso Ramírez Peralbo, sono raccolti numerosi scritti e testimonianze di Cappuccini e di molte altre persone che hanno conosciuto fr. Leopoldo nel suo andare come elemosiniere ogni giorno per le vie di Granada.



**Il Comune di Granada nomina fr. Leopoldo figlio adottivo**

## Iniziativa Damietta

Pretoria (Sud Africa) - L'attività del Capuchin Franciscan Centre for Conflict Transformation (The Damietta Initiative), ha lo scopo di animare i laici delle comunità cristiane africane, perché si impegnino a crescere nel dialogo e nella cultura della non-violenza all'interno delle numerose situazioni di conflitto (etnico, sociale, religioso, ecc.) presenti in quel Continente. Il Centro ha la sua sede a Pretoria, ma prevedendo di aprire delle sedi anche in altri Stati africani e di allargare la collaborazione con tutti i membri della Famiglia francescana, ha chiesto il patrocinio della CFF (Conferenza della Famiglia Francescana) che all'unanimità lo ha concesso, riconoscendo l'iniziativa pienamente in sintonia con lo spirito di Francesco d'Assisi.

Damietta ha suscitato grande interesse e supporto in molti ambienti in un tempo relativamente breve. La Famiglia francescana sia nel continente sia sul piano internazionale lo considera un'attività importante sia per gli stessi francescani come per la realizzazione del loro carisma. I finanziatori e altri gruppi che hanno come scopo programmi di pace e di giustizia sociale hanno indicato il loro supporto e la loro disponibilità a lavorare con Damietta. Tuttavia l'appoggio e il primo contatto sono insufficienti a far avanzare il Progetto verso la realizzazione del suo scopo di creare forti e vitali gruppi comunitari che sostengano una presenza preventiva nell'area della pace e della giustizia sociale nelle diverse comunità locali e assicurino a Damietta i desiderati effetti di un globale impatto continentale. La condizione sine qua non per assicurare questo passaggio dall'appoggio/primo contatto è la possibilità di Damietta di formare, comunicare, dare supporto logistico e assistenza postformazione ai PACT (Pan African Conciliation Teams) in tutte le aree in cui lavora, specialmente dal momento che si stabilisca in altre regioni dell'Africa. Per assicurare il successo del Progetto sono necessarie risorse sia umane che finanziarie. Il successo di Damietta in parte sarà determinato dalla quantità dell'aiuto finanziario che riceveranno dai finanziatori; ma in modo ancora più essenziale sarà determinato dalla qualità e disponibilità del personale impegnato nel progetto.



## «Il cantico» si fa immagine

Assisi - Il fotografo Fulvio Roiter, dopo avere realizzato un libro sull'Umbria, si fa conquistare dal «Poverello» d'Assisi. Nasce così la mostra fotografica «Il cantico delle creature», dal 1° agosto al 10 settembre nella Sala mostre Beni Culturali dei Cappuccini, ad Assisi. Sono 25 scatti che Roiter, uno dei più ammirati maestri della fotografia italiana, ha raccolto in più di 50 anni per illustrare «Il cantico delle creature» di San Francesco. Così, dallo stupore dell'uomo davanti all'immensità del creato alla bellezza della natura, dall'orrore della sofferenza alla morte, le immagini di Roiter rispecchiano lo spirito francescano e vengono illuminate da ogni versetto del santo che le ha ispirate. La mostra, curata da Luca Temolo dall'Igna e da Riccardo Mazzoni, è promossa dalla Provincia dell'Umbria dei frati minori Cappuccini.

WWW.OFMCAP.ORG



**editore**  
Curia Generale  
dei Frati Minori Cappuccini

**responsabile**  
Luciano Pastorello

**collaboratori**  
Tutti i segretari della  
Curia OFMCap

**edizioni**  
Italiano, francese, inglese, polacco,  
spagnolo, tedesco, indonesiano, portoghese

**impaginazione**  
Laura Stazi

**stampato**  
in proprio

**grafica**  
UNIDEA Marketing & Comunicazione